



EUROPEAN COMMISSION
HEALTH AND CONSUMERS DIRECTORATE-GENERAL

Director General

SANCO/10336/2013

*Programmes for the eradication, control and monitoring of certain
animal diseases and zoonoses*

Eradication programme for Bovine Brucellosis

Italy

Approved* for 2013 by Commission Decision 2012/761/EU

* in accordance with Council Decision 2009/470/EC

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring

version : 2.2

1. Identification of the programme

Member state : ITALIA

Disease Bovine brucellosis

Species : Bovines and buffalo

This program is multi annual : no

Request of Community co-financing for
year :

2013

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring

version : 2.2

1.1 Contact

Name : Morgan Avetta

Phone : +39/06/59946695

Fax. : n/a

Email : m.avetta@sanita.it

2. Historical data on the epidemiological evolution of the disease

Provide a concise description on the target population (species, number of herds and animals present and under the programme), the main measures (sampling and testing regimes, eradication measures applied, qualification of herds and animals, vaccination schemes) and the main results (incidents, prevalence, qualification of herds and animals). The information is given for distinct periods if the measures were substantially modified. The information is documented by relevant summary epidemiological tables (point 6), complemented by graphs or maps (to be attached).

(max. 32000 chars) :

Dall'analisi dei dati pervenuti dalle Regioni (ALLEGATO 1 - Tabella 1 e 2) in merito all'attività di eradicazione effettuata dal 2003 al 2010 scaturisce la situazione descritta di seguito.

Il patrimonio bovino nazionale soggetto al programma nell'anno 2010 risulta diminuito per quanto riguarda il numero di aziende, in considerazione soprattutto del fatto che altre Regioni e Province hanno ottenuto la qualifica di ufficialmente indenne e quindi il relativo patrimonio è stato sottratto dal denominatore comune nazionale delle aziende e degli animali controllabili.

Rispetto al 2009 la percentuale di controlli sulle aziende risulta leggermente aumentata e la percentuale d'infezione leggermente ridotta. Si conferma un'ampia area (ALLEGATO 1 - Tabella 3), riguardante tutte le regioni del Nord e buona parte di quelle del Centro Italia, ufficialmente indenni o prossime al raggiungimento della qualifica sanitaria di ufficialmente indenne.

La prevalenza più alta continua a rimanere in Sicilia, per la brucellosi bovina, ed in provincia di Caserta in Campania, per la brucellosi bufalina.

Il Ministero della Salute, considerata la persistenza della malattia in alcune Regioni del sud Italia, ha previsto il rinnovo dell'ordinanza del 14-11-2006 "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di Tubercolosi, Brucellosi bovina e bufalina, Brucellosi ovi-caprina, Leucosi in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia", che prevede ulteriori misure di controllo per le sopra elencate malattie.

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring

version : 2.2

3. Description of the submitted programme

Provide a concise description of the programme with its main objective(s) (monitoring, control, eradication, qualification of herds and/or regions, reducing prevalence and incidence), the main measures (sampling and testing regimes, eradication measures to be applied, qualification of herds and animals, vaccination schemes), the target animal population, the area(s) of implementation and the definition of a positive case.

(max. 32000 chars) :

Il programma è annuale con i seguenti scopi:

- il proseguimento e l'intensificazione delle misure di polizia sanitaria e profilassi della brucellosi bovina e bufalina;
- l'intensificazione dell'azione di risanamento degli allevamenti infetti, al fine dell'ottenimento della qualifica di ufficialmente indenne o indenne in caso di vaccinazione;
- il mantenimento della qualifica di Ufficialmente Indenne, o indenne in caso di vaccinazione, per gli allevamenti che hanno già raggiunto tale obiettivo;
- la revisione della normativa inerente il controllo della brucellosi bovina e bufalina, estendendo a tutte le province non ufficialmente indenni le misure sanitarie previste per le 4 Regioni oggetto dell'Ordinanza Ministeriale del 14-11-2006 sopra menzionata.

L'obiettivo previsto e possibile per l'anno 2013 prevede l'acquisizione (o, se del caso, il mantenimento) dei requisiti per la concessione della qualifica di territorio Ufficialmente Indenne, o indenne in caso di vaccinazione, da brucellosi bovina e bufalina delle Regioni dell'Area del Centro Nord e il contenimento dell'infezione nel restante territorio nazionale.

Si precisa che, nei territori in cui è prevista la vaccinazione con vaccino Brucella abortus ceppo RB51, la vaccinazione sarà realizzata nel rispetto delle prescrizioni della Decisione della Commissione 2002/598/CE, che autorizza vaccini contro la brucellosi bovina nel quadro della direttiva 64/432/CEE del Consiglio, e delle linee-guida emanate sull'argomento (doc. SANCO/10245/2003).

La Commissione Europea ha approvato un piano speciale per il controllo della brucellosi bufalina in provincia di Caserta. Tale piano, a differenza della normativa nazionale vigente, prevede in sintesi l'identificazione elettronica di tutto il patrimonio bufalino tramite bolo endo-ruminale e la vaccinazione tramite RB51.

4. Measures of the submitted programme

4.1 Summary of measures under the programme

Duration of the programme : 2013

First year :

- Control
- Testing
- Slaughter and animals tested positive

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring

version : 2.2

- Killing of animals tested positive
- Vaccination
- Treatment
- Disposal of products
- Eradication, control or monitoring

4.2 Organisation, supervision and role of all stakeholders involved in the programme

Describe the authorities in charge of supervising and coordinating the departments responsible for implementing the programme and the different operators involved. Describe the responsibilities of all involved.

(max. 32000 chars) :

- 1) Ministero della Salute: è l'organo centrale del servizio sanitario nazionale, preposto alla funzione di indirizzo e programmazione in materia sanitaria, alla definizione degli obiettivi da raggiungere per il miglioramento dello stato di salute della popolazione, e alla determinazione dei livelli di assistenza da assicurare a tutti i cittadini in condizioni di uniformità, sull'intero territorio nazionale. La Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci veterinari ha competenze, tra l'altro, sul settore della Sanità Animale.
- 2) Assessorati Regionali alla Sanità: rappresentano le strutture preposte all'organizzazione, sul proprio territorio, dei servizi e delle attività destinate alla tutela della salute; provvedono inoltre alla

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring

version : 2.2

programmazione degli interventi da compiere, coordinando l'azione delle A.S.L., verificandone l'operato.

3) Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.), rappresentano le unità operanti sul territorio; esse provvedono ad assicurare i livelli di assistenza nel proprio ambito territoriale attraverso i propri servizi. Dipendono amministrativamente e finanziariamente dalle Regioni, pur godendo di ampia autonomia gestionale.

4) Istituti Zooprofilattici Sperimentali: sono enti sanitari di diritto pubblico dotati di autonomia gestionale ed amministrativa, che rappresentano lo strumento tecnico ed operativo del Servizio sanitario nazionale, in particolare per quanto riguarda la sanità animale, il controllo della salubrità e qualità degli alimenti di origine animale, l'igiene degli allevamenti e il corretto rapporto tra insediamenti umani, animali e l'ambiente.

Ogni I.Z.S. provvede, tramite prove interlaboratorio tra la sede centrale e le sezioni diagnostiche provinciali, ad assicurare l'uniformità della diagnosi della brucellosi sul territorio di competenza. Il Centro di riferimento Nazionale per le Brucellosi organizza prove interlaboratorio tra i dieci I.Z.S. presenti in Italia.

Con Decreto Ministeriale 4 ottobre 1999 l'I.Z.S. dell'Abruzzo e Molise, con sede in Teramo, è stato designato quale Centro di riferimento nazionale per le brucellosi.

Ulteriori informazioni sul Ministero della Salute, ed in particolare sulla Direzione Generale della Sanità Veterinaria possono essere reperite consultando il sito <http://www.ministerosalute.it/>

4.3 Description and demarcation of the geographical and administrative areas in which the programme is to be implemented

Describe the name and denomination, the administrative boundaries, and the surface of the administrative and geographical areas in which the programme is to be applied. Illustrate with maps.

(max. 32000 chars) :

Il programma sarà applicato sull'intero territorio nazionale tenendo conto delle differenze epidemiologiche evidenziate nelle diverse aree del paese. Le regioni e province che hanno ottenuto lo status di ufficialmente indenne (si veda ALLEGATO 1 - Tabella 3) adotteranno specifici programmi regionali di sorveglianza e controllo. Per questi specifici programmi di sorveglianza, sebbene rientranti in questo piano nazionale per l'eradicazione della brucellosi bovina e bufalina per l'anno 2013, non è stato chiesto nessun co-finanziamento comunitario.

Il Ministero della Salute prevede di potenziare le misure di lotta in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia contro tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovicaprina e leucosi, tramite il rinnovo dell'Ordinanza Ministeriale 14-11-2006.

Al momento l'ordinanza prevede le seguenti misure di rinforzo:

- blocco delle movimentazioni di animali verso o dagli allevamenti con qualifica sanitaria sospesa, salvo nei casi di invio al macello (articolo 3, comma 6);
- gli allevamenti da ingrasso possono accettare animali solo da allevamenti da riproduzione o stalle di sosta ufficialmente indenni o indenni, previo test di pre-movimentazione (articolo 5, comma 2);
- dagli allevamenti da ingrasso gli animali possono essere destinati solo al mattatoio;
- intensificazione della sorveglianza al macello con esami batteriologici sui capi dubbi o positivi;
- gli I.L.Z.S. locali in seguito ad isolamento, inviano il materiale al Centro di Riferenza Nazionale per la tipizzazione dei ceppi batterici (articolo 7);
- gli animali positivi vengono identificati immediatamente e non oltre le 48 ore dalla notifica ufficiale (identificazione elettronica tramite bolo endoruminale);

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring

version : 2.2

- l'abbattimento è immediato e comunque avviene non oltre i 15 giorni dalla notifica ufficiale di positività (articolo 8, comma 1 e articolo 12).

4.4 Description of the measures of the programme

A comprehensive description needs to be provided of all measures unless reference can be made to Union legislation. The national legislation in which the measures are laid down is mentioned.

4.4.1 Notification of the disease

(max. 32000 chars) :

L'obbligo di denuncia, oltre ad essere previsto dal D.M. 651/94, è sancito, anche per il solo sospetto d'infezione, dall'art. 2 del R.P.V. n.320 dell'8 febbraio 1954.

E' considerato infetto da brucellosi l'allevamento in cui, in base alle prove sierologiche ufficiali o a seguito di accertamenti batteriologici, uno o più capi risultino aver contratto l' infezione.

Parimenti è considerato infetto l'animale in cui, sulla base delle lesioni anatomopatologiche riscontrate dal veterinario ispettore in sede di macellazione e in seguito alle opportune indagini, viene accertata l'infezione.

Ai fini dell'obbligo di denuncia vanno considerati come sospetti tutti i casi di aborto di cui non sia stata accertata una causa diversa dalla brucellosi.

In caso di aborto si effettua ugualmente l'indagine epidemiologica con la raccolta dei dati previsti dalla Scheda "Raccolta dati in un focolaio di Brucellosi" allegata al programma dell'anno 2003. Detta scheda accompagnerà il campione di aborto all'IZS che provvederà alle successive analisi e alla trasmissione di tutti i dati sia alle ASL competenti per territorio che all'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale competente per territorio.

I tempi di comunicazione tra IZS - ASL e ASL - allevatore e quindi della relativa notifica ufficiale devono essere strettamente osservati e comunque tali da consentire lo svolgimento di tutte le operazioni necessarie comprese tra l'apertura del focolaio sino alla sua chiusura.

Le Autorità Regionali, gli II.ZZ.SS. e le AA.SS.LL. adottino tutte le misure utili ad abbreviare detti tempi compreso mezzi di trasmissione elettronica. Si suggerisce, al fine di accelerare la predisposizione di tutti i procedimenti atti alla gestione del focolaio di adottare, in attesa della formalizzazione da parte dell'autorità sanitaria locale, un sistema di "prenotifica" con cui il Veterinario ufficiale immediatamente impartisce all'allevatore tutte le disposizioni del caso.

I contravventori all'obbligo di denuncia, anche in caso di sospetto, sono puniti con le sanzioni amministrative.

4.4.2 Target animals and animal population

(max. 32000 chars) :

Il programma prevede il controllo di tutti i bufali e bovini, secondo quanto previsto dal DM 651/94 (normativa nazionale). Vengono controllati tutti gli allevamenti da riproduzione, con almeno un animale riproduttore presente. Gli allevamenti da ingrasso, con animali diretti esclusivamente verso il mattatoio, sono invece soggetti a specifici piani di controllo regionali.

All'interno degli allevamenti previsti per il controllo vengono testati, mediante prova sierologica (SAR e

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring

version : 2.2

FdC), tutti gli animali al di sopra dei 12 mesi di età. In alcune Regioni vengono anche applicati controlli, tramite test ELISA, sul latte di massa, secondo quanto previsto dalla Direttiva 64/432/CEE e successive modifiche.

Nelle Regioni ufficialmente indenni o prossime al raggiungimento di tale qualifica vengono applicati diradamenti delle prove sierologiche, secondo quanto previsto dalla Direttiva 64/432/CEE, e successive modifiche, Allegato A, Capitolo II.

4.4.3 Identification of animals and registration of holdings

(max. 32000 chars) :

ANIMALI

L'attuale sistema di identificazione e registrazione dei bovini (D .P .R. 317/96, Regolamento (CE) n. 1760/2000 e Decreto Interministeriale del 31 gennaio 2002 e successive modifiche "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina") consente, tramite la documentazione identificativa dell'animale (passaporto) nonché il codice identificativo individuale del capo (marche auricolari), di risalire all'allevamento di origine e tenere traccia degli spostamenti cui è stato sottoposto il capo. Il Ministero della Salute, di concerto con altre Amministrazioni, ha predisposto un apposito Manuale operativo per la definizione delle procedure di attuazione del Decreto Interministeriale del 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina" (e successive modifiche) per la definizione delle norme tecniche in materia di registrazione ed identificazione degli animali della specie bovina e bufalina.

Prima di dar inizio alle operazioni di attuazione del programma in ogni azienda il Veterinario Ufficiale provvederà a verificare la rispondenza delle informazioni contenute nella Banca Dati Nazionale circa quell'azienda e, in caso di difformità evidenziate (mancate registrazioni, ecc.), farà in modo che la Banca Dati Nazionale sia tempestivamente aggiornata. I contravventori agli obblighi previsti dalla specifica normativa riguardante il sistema di identificazione e registrazione dei bovini sono sanzionati ai sensi del D.L.vo n. 58 del 29 gennaio 2004.

AZIENDE

Ai sensi del D.M. 651/94, è previsto l'obbligo di registrazione delle aziende oggetto del piano e la successiva redazione di un elenco da parte dei Servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.P.R. 317/96, ogni allevatore deve obbligatoriamente registrare la propria azienda presso la A.S.L. competente per territorio, che assegna un apposito codice di identificazione .

Ciascun allevatore detiene una scheda di stalla (copia del Mod. 2/33) nella quale vengono registrate le operazioni di controllo effettuate. Copia di tale scheda è conservata e aggiornata anche presso gli archivi dei Servizi veterinari.

Le norme riguardanti il sistema di registrazione degli allevamenti e delle aziende sono contenute nel D.P. R. 317/96 (attuazione della Direttiva 92/102/EEC), nel D.P.R. 437/2000 che ha recepito il Regolamento 820/97/EEC, e nel Regolamento CE 1760/2000.

Tale sistema di identificazione e registrazione è composto dai seguenti elementi:

Codici identificativi individuali degli animali;

Documenti identificativi (passaporti) per gli animali;

Registri tenuti presso ciascuna azienda;

Banca dati informatizzata (BDN).

Il Ministero della Salute ha provveduto alla messa a disposizione delle Aziende ASL, delle Regioni, delle

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring

version : 2.2

associazioni di categoria, oltre che direttamente agli allevatori interessati, un sistema informativo, in modo da poter veicolare i dati sul patrimonio bovino e bufalino alla banca dati centrale. Il Decreto Interministeriale del 31 gennaio 2002 e successive modifiche prevede che i responsabili degli stabilimenti di macellazione comunichino alla Banca Dati Nazionale, e contestualmente alle Banche Dati Regionali, per via informatica, tutti i dati relativi ai capi macellati.

4.4.4 Qualifications of animals and herds

(max. 32000 chars) :

Tutte le aziende devono raggiungere la qualifica di allevamento Ufficialmente Indenne o Indenne (nelle province in cui è prevista la vaccinazione, se sono presenti animali vaccinati).
Per il riconoscimento della qualifica di allevamento Ufficialmente indenne, tutti i capi presenti in azienda devono essere esenti da manifestazioni cliniche di brucellosi da almeno sei mesi, non devono, fatte salve le femmine vaccinate da almeno tre anni, essere vaccinati contro la brucellosi e non devono avere avuto contatti con animali di specie ricettive alla brucellosi di livello sanitario inferiore.
Inoltre, tutti gli animali di età superiore ai dodici mesi devono aver presentato esito negativo a due prove sierologiche ufficiali praticate ad un intervallo non inferiore a quattro mesi e non superiore ad otto mesi, e per il mantenimento della qualifica, devono essere controllati ogni anno con due prove analoghe effettuate ad un intervallo che va da un minimo di tre ad un massimo di sei mesi.
I Servizi Veterinari inseriscono nella Banca Dati Nazionale dell'anagrafe bovina le informazioni relative allo stato sanitario degli allevamenti (ufficialmente indenne, indenne, infetto, ultimo controllo negativo, sconosciuto, sospeso), nonché altre informazioni sanitarie ritenute utili alla corretta gestione del programma, soprattutto per quanto riguarda la sorveglianza epidemiologica.
Possono essere introdotti solo animali provenienti da allevamenti ufficialmente indenni da brucellosi che, se di età superiore ai dodici mesi, hanno presentato esito negativo ad una prova sierologica ufficiale effettuata nei trenta giorni precedenti l'introduzione in allevamento.
Le Province sono dichiarate Ufficialmente Indenni da brucellosi bovina qualora tutti gli allevamenti presenti nel loro territorio sono sotto controllo ufficiale ed il 99,8% degli allevamenti è risultato ufficialmente indenne negli ultimi 5 anni, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 196/99, recepimento della Direttiva 97/12/CE; una Regione è dichiarata ufficialmente indenne qualora tutte le sue province siano in possesso della qualifica.
Un'azienda Ufficialmente Indenne che non viene sottoposta ai controlli previsti per il mantenimento della qualifica durante l'anno perde la qualifica e viene inserita tra le aziende con qualifica sconosciuta.

4.4.5 Rules of the movement of animals

(max. 32000 chars) :

Per la movimentazione degli animali è sempre obbligatoria la compilazione del Modello 4 in quattro copie, previsto dall'articolo 31 del Regolamento di polizia veterinaria (R.P.V.), contenente le informazioni necessarie per l'identificazione delle aziende di origine e di destinazione, le matricole individuali degli animali da movimentare, il loro stato sanitario, le generalità del trasportatore.
La movimentazione dei bovini, ad esclusione dell'invio alla macellazione, è consentita esclusivamente ai soggetti provenienti da allevamenti ufficialmente indenni e indenni da brucellosi, scortati da Modello 4. In tutti i casi che non prevedono l'invio al macello degli animali il veterinario ufficiale compilerà la

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring

version : 2.2

sezione E – Attestazione sanitaria – prevista dal modello 4 con l'indicazione della data dell'ultimo controllo effettuato sugli animali e sull'allevamento di provenienza, nonché la qualifica sanitaria dell'allevamento di provenienza.

In casi di irregolarità sono previste sanzioni.

Le Autorità regionali possono, con provvedimenti propri, riconoscere un particolare stato di accreditamento degli allevamenti da ingrasso al fine di consentire la movimentazione di questi animali non solo verso il macello, direttamente o indirettamente, ma anche verso altri allevamenti da ingrasso.

Tali allevamenti dovranno soddisfare almeno i seguenti requisiti:

- siano costituiti esclusivamente da animali provenienti da allevamenti Ufficialmente indenni o accreditati e se superiori ai 12 mesi ad una prova diagnostica per brucellosi;
- siano sottoposti a specifici programmi di sorveglianza da parte dell'Autorità sanitaria locale;
- il Mod. 4 di accompagnamento degli animali riporti lo stato di accreditamento dell'allevamento di provenienza;
- gli animali non vengano in contatto con animali da riproduzione e siano immessi in circuiti destinati esclusivamente ad animali da ingrasso. Le regioni si informeranno reciprocamente circa l'individuazione delle strutture (mercati, stalle di sosta, ecc.) coinvolte in detti circuiti.

Considerata la breve vita produttiva e la movimentazione degli animali esclusivamente verso il macello a fine ciclo, le aziende da ingrasso possono essere considerate come unità epidemiologiche distinte dalle aziende da riproduzione, sottoposte a specifici piani regionali di sorveglianza.

Per quanto riguarda le movimentazioni stagionali per motivi di pascolo, alpeggio e transumanza, il D.M. 651/94 prevede che possano spostarsi per tali motivi solo allevamenti in possesso della qualifica di Ufficialmente Indenne da brucellosi. Inoltre gli animali devono essere sottoposti ad accertamento diagnostico con esito favorevole nei 30 giorni precedenti lo spostamento nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia (O.M. 14-11-2006 articolo 15).

4.4.6 Tests used and sampling schemes

(max. 32000 chars) :

I test ufficiali utilizzati in Italia (SAR-Ag R.B. e F.d.C.) rispondono alle disposizioni della Direttiva 64/432/CEE (recepita in Italia dal D.L.vo 196/99).

L'antigene utilizzato per la prova al Rosa bengala è unico per il territorio nazionale e viene prodotto dall'I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise. L'antigene per la F.d.C. è unico per il territorio nazionale e viene prodotto dall'I.Z.S. della Lombardia e dell'Emilia Romagna. La qualità degli antigeni viene sistematicamente controllato dal Centro di Referenza Nazionale per le Brucellosi di Teramo (I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise). La standardizzazione degli antigeni viene effettuata conformemente alle disposizioni comunitarie. Tutti i test ufficiali vengono eseguiti presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali competenti per territorio.

Per gli allevatori che non collaborano al programma è prevista l'esecuzione forzata delle operazioni con costi a totale carico degli stessi (art. 26 del D.M. 651/94).

Si ritiene necessario aumentare il numero di esami batteriologici per l'isolamento di *Brucella* spp. sui capi abbattuti al macello a seguito di sieropositività e sui prodotti degli aborti che si dovessero verificare in allevamento.

Le regioni o province ufficialmente indenni ai sensi della normativa comunitaria e comunque tutte le Regioni la cui situazione epidemiologica non desta motivo di preoccupazione e che controllano il 100% del patrimonio controllabile con almeno il 99,8% degli allevamenti presenti con la qualifica di

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring

version : 2.2

Ufficialmente Indenne, possono essere autorizzate a passare a diversa periodicità nella frequenza dei controlli.

Inoltre in tali Regioni, su richiesta, e previa valutazione delle condizioni epidemiologiche, sentito il Centro Nazionale di Referenza, questo Ministero potrà autorizzare l'utilizzo delle prove sul latte di massa (ELISA latte) e ad altre prove ufficiali previsti dal D.L.vo 196/99 (Direttiva 64/432/EEC) esclusivamente per il mantenimento della qualifica di allevamento Ufficialmente Indenne. Tali modifiche dovranno rientrare in specifici piani di sorveglianza e controllo approntati d'intesa con il Ministero della Salute e Centro Nazionale di Referenza. In detti piani potranno essere anche previste modalità di mantenimento e/o riacquisizione della qualifica degli allevamenti ufficialmente indenni conformemente alle disposizioni della normativa comunitaria così come recepita dal D.L.vo 196/99.

Per il controllo della brucellosi bovina e bufalina nelle 4 Regioni oggetto dell'O.M. 14-11-2006 (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) è attualmente previsto il protocollo in ALLEGATO 2.

4.4.7 Vaccines used and vaccination schemes

(max. 32000 chars) :

La Regione Campania ha previsto di proseguire nel corso dell'anno 2013 con la vaccinazione dei bufali impuberi della Provincia di Caserta mediante vaccino B. abortus RB51, così come previsto, a partire dall'anno 2007, con il piano di vaccinazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione 2007/561/CE del 2 Agosto 2007. E' stata prevista anche l'identificazione elettronica di tutto il patrimonio bufalino, presente nella provincia di Caserta, tramite bolo endo-ruminale. Per quanto riguarda gli obiettivi della vaccinazione si invita a consultare la tabella 7.3.1.

Si precisa che, nei territori in cui è prevista la vaccinazione con vaccino Brucella abortus ceppo RB51, la vaccinazione sarà realizzata nel rispetto delle prescrizioni della Decisione della Commissione 2002/598/CE, che autorizza vaccini contro la brucellosi bovina nel quadro della direttiva 64/432/CEE del Consiglio, e delle linee-guida emanate sull'argomento (doc. SANCO/10245/2003).

La Regione Sicilia ha previsto per il 2012, in alternativa alla vaccinazione, gli obiettivi descritti in dettaglio in ALLEGATO 3. Gli obiettivi previsti invece dalla Sicilia per il 2013 sono elencati in ALLEGATO 9 e 10.

4.4.8 Information and assessment on bio-security measures management and infrastructure in place in the holdings involved.

(max. 32000 chars) :

In caso di focolaio di brucellosi il DM 651/94 prevede l'applicazione e la verifica, da parte del Servizio Veterinario Locale, delle seguenti misure sanitarie:

- 1) accurata indagine epidemiologica da parte del veterinario ufficiale, eventualmente in collaborazione con l'istituto zooprofilattico sperimentale, mirante ad individuare l'origine dell'infezione e la possibilità di eventuali contatti con altri allevamenti;
- 2) segnalazione dell'insorgenza del focolaio e delle misure adottate al servizio di igiene pubblica dell'unità sanitaria locale territorialmente competente;
- 3) censimento per specie e categoria di tutti gli animali esistenti nell'allevamento ed identificazione individuale mediante idonea marcatura, ove necessario, di tutti gli animali appartenenti a specie recettive;

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring

version : 2.2

- 4) isolamento e sequestro degli animali infetti e sospetti dal resto dell'effettivo;
 - 5) macellazione degli animali infetti entro 30 giorni dalla notifica di positività;
 - 6) distruzione dei feti e degli involucri fetali nonché dei vitelli nati morti o morti subito dopo la nascita;
 - 7) disinfezione di locali ed attrezzature;
 - 8) mungitura degli animali sani prima di quella degli animali infetti o sospetti, quest'ultima seguita da opportuna disinfezione;
 - 9) divieto di qualsiasi movimento da e per l'allevamento infetto, salvo autorizzazione per l'uscita di bovini destinati ad immediata macellazione;
 - 10) identificazione immediata dei vitelli di ambo i sessi nati da madri infette mediante idonea marcatura e divieto della loro utilizzazione per la riproduzione e di spostamento dall'azienda tranne che per il macello;
 - 11) impiego del latte delle bovine infette prima dell'abbattimento unicamente per l'alimentazione animale, all'interno degli allevamenti stessi, previo trattamento termico;
 - 12) rimozione dall'allevamento del latte di animali sieronegativi appartenenti ad allevamenti infetti in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni, soltanto se destinato a caseifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato, prima della lavorazione, mediante trattamento di pastorizzazione;
 - 13) immediata distruzione col fuoco o l'interramento previa aspersione con un prodotto disinfettante, del fieno, della paglia, dello strame e di qualsiasi materiale o sostanza venuti a contatto con gli animali infetti o con le placente;
 - 14) sistemazione del letame proveniente dai ricoveri o da altri locali di stabulazione utilizzati dagli animali in luogo inaccessibile agli animali dell'allevamento; il letame raccolto deve essere sottoposto ad appropriata disinfezione e conservato per almeno tre settimane prima dell'uso, che rimane comunque vietato per le orticole. Parimenti devono essere sottoposti ad adeguati trattamenti i liquami provenienti dai ricoveri o da altri locali di stabulazione utilizzati dagli animali, qualora non vengano raccolti contemporaneamente al letame;
 - 15) accertamento sierologico dei cani presenti nell'allevamento, e in caso di positività alle prove, loro sollecito isolamento, se necessario in un canile od altro ricovero per cani, sotto controllo del servizio veterinario dell'unità sanitaria locale competente per un periodo non inferiore ai tre mesi.
- Sono inoltre previste le disinfezioni che seguono.

1. Entro sette giorni dall'eliminazione dei bovini infetti, e comunque prima di ricostituire l'allevamento, i ricoveri e gli altri locali di stabulazione, nonché tutti i contenitori, le attrezzature e gli utensili usati per gli animali, devono essere puliti e disinfettati sotto controllo ufficiale; il veterinario rilascerà il relativo certificato di disinfezione. Il reimpiego dei pascoli dei quali hanno in precedenza usufruito tali animali non può aver luogo prima di quattro mesi dall'allontanamento degli stessi.
2. Tutti i mezzi di trasporto, i contenitori e le attrezzature vanno puliti e disinfettati, sotto controllo ufficiale.

4.4.9 Measures in case of a positive result

A short description is provided of the measures as regards positive animals (slaughter, destination of carcasses, use or treatment of animal products, the destruction of all products which could transmit the disease or the treatment of such products to avoid any possible contamination, a procedure for the disinfection of infected holdings, the therapeutic or preventive treatment chosen, a procedure for the restocking with healthy animals of holdings which have been depopulated by slaughter and the creation of a surveillance zone around infected holding)

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring

version : 2.2

(max. 32000 chars) :

Negli allevamenti risultati infetti è previsto l'obbligo di isolare, marcare e macellare i capi positivi, al più presto e comunque entro 30 giorni dalla notifica di positività.

Nelle 4 Regioni (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) oggetto dell'ordinanza del 14-11-2006, gli animali positivi vengono identificati immediatamente e non oltre le 48 ore dalla notifica ufficiale (marca + identificazione elettronica tramite bolo endoruminale); l'abbattimento è immediato e comunque avviene non oltre i 15 giorni dalla notifica ufficiale di positività (articolo 8, paragrafo 1 e articolo 12).

Il D.M. 651/94 prevede l'effettuazione di un'accurata indagine epidemiologica da parte del veterinario ufficiale in collaborazione con l'I.Z.S. territorialmente competente e l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale. All'uopo si utilizzerà la modulistica appositamente predisposta di cui all'allegata Scheda "Rilevazione dati in un focolaio", già allegata al programma per l'anno 2003.

Il flusso dei dati informativi seguirà lo "Schema di flusso informativo", già allegato al programma per l'anno 2003.

La segnalazione di insorgenza del focolaio ai Servizi di igiene pubblica dell'ASL territorialmente competente rappresenta un'obbligo previsto dall'art. 5 del Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con DPR 320/54. Viceversa i Servizi di igiene pubblica dell'ASL territorialmente competente comunicheranno ai Servizi veterinari dell'ASL ogni caso di insorgenza di Brucellosi nell'Uomo. All'uopo si utilizzerà la modulistica appositamente predisposta di cui al modello "Segnalazione di casi di zoonosi negli animali", già allegata al programma per l'anno 2003.

E' prevista l'effettuazione di esami sierologici in altri allevamenti qualora si riscontri una correlazione epidemiologica con quello infetto.

In caso di difficoltà per la macellazione o per la vendita delle carcasse, qualora queste ultime siano state destinate al libero consumo, le Autorità Regionali attueranno ogni procedura consentita al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti per la macellazione dei capi infetti.

Si ribadisce l'importanza di contenere i tempi per l'abbattimento degli animali.

Il latte degli animali infetti o sospetti deve essere raccolto separatamente e destinato esclusivamente all'alimentazione animale, previo trattamento termico; secondo le disposizioni del D.P.R. 54/97 (attuazione della Direttiva 92/46/EEC) il latte degli animali sani può essere conferito solo per la produzione di latte e prodotti a base di latte trattati termicamente.

Le disinfezioni devono riguardare il letame, che deve essere rimosso dalla stalla, disinfettato e conservato almeno cinque mesi prima del suo utilizzo; le strutture mobili ed immobili delle aziende, che devono essere pulite e disinfettate utilizzando le apposite unità mobili di disinfezione; al termine della disinfezione viene rilasciato un apposito certificato comprovante l'avvenuta effettuazione delle operazioni.

Il ripopolamento è consentito dopo che i bovini superiori ai dodici mesi rimasti nell'azienda infetta hanno reagito negativamente ad almeno due prove diagnostiche ufficiali, la prima delle quali effettuata ad almeno 42 giorni dopo l'allontanamento dell'ultimo capo infetto e la seconda da un minimo di quattro ad un massimo di sei settimane dalla prima.

Infine, il D.M. 429/97 ha introdotto la possibilità, nei casi in cui la situazione epidemiologica sia valutata di difficile risoluzione, di abbattere ed indennizzare l'intero effettivo dell'allevamento. Questo tipo di operazioni vengono proposte dal Servizio veterinario competente ed autorizzate dall'autorità regionale, previo parere favorevole dell'I.Z.S. competente per territorio, con informazione al Ministero della Salute.

4.4.10 Compensation scheme for owners of slaughtered and killed animals

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring

version : 2.2

(max. 32000 chars) :

Secondo il D.M. 429/97, gli allevatori, per aver diritto alle indennità di abbattimento previste, devono presentare le relative domande entro 60 giorni dalla macellazione dell'ultimo capo infetto alla Azienda U.S.L. competente per territorio (art.2, comma 2). Qualora le indennità non vengano corrisposte senza giustificati motivi entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, sono dovuti gli interessi legali maturati (art.2, comma 4).

La normativa che prevede la concessione dell'indennizzo agli allevatori, specifica che, in caso di accertata violazione delle norme sul risanamento della brucellosi, l'indennizzo stesso non venga corrisposto (D.M. 4 giugno 1968, D.M. 429/97).

Il valore degli indennizzi è stabilito e viene aggiornato annualmente dal Ministero della Salute, previa verifica dei valori di mercato, di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole (Legge 296/81, art. 6). Il ricavato della vendita dell'animale macellato viene corrisposto all' allevatore dal commerciante che lo ha acquistato.

La legge 218/88, inoltre, prevede delle maggiorazioni (sino ad un massimo del 40% dell'indennizzo da corrispondere) nel caso cui l'abbattimento riguardi una elevata percentuale di soggetti. È previsto inoltre un aumento del 50% per capo negli allevamenti bovini e bufalini che non superano i 10 capi.

4.4.11 Control on the implementation of the programme and reporting

(max. 32000 chars) :

Il controllo dell'applicazione del programma di eradicazione viene effettuato con la verifica dei dati trasmessi con le rendicontazioni (report), previste dalla Decisione 2008/940/CE. Il Servizio Veterinario della Regione verifica i dati e l'attività comunicata dai Servizi Veterinari Locali (AASSLL). Il Servizio Veterinario del Ministero della Salute verifica i dati e l'attività comunicata a sua volta dai Servizi Veterinari delle Regioni e Province Autonome.

Per alcune Regioni italiane, comprese le 4 Regioni oggetto dell'OM 14-11-2006, verrà previsto l'obbligo di inserire, via internet, i dati relativi ai controlli effettuati per la brucellosi nel sistema SANAN. In questo modo sarà possibile, a livello regionale e ministeriale, verificare e modulare le attività di controllo applicate sul territorio dai Servizi Veterinari Locali.

Il Ministero della Salute effettua visite e audit periodiche sul territorio, allo scopo di verificare l'attività effettuata in ambito regionale.

E' prevista inoltre una valutazione dell'attività sanitaria, compresa l'attività veterinaria, da parte del Ministero della Salute, tramite valutazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza). In caso di attività sanitaria carente il Ministero della Salute applica una parziale decurtazione dei fondi destinati all'attività sanitaria regionale.

5. Benefits of the programme

A description is provided of the benefits for farmers and society in general

(max. 32000 chars) :

Il programma di eradicazione, basato sulla applicazione del Decreto Ministeriale 651/94 e D. L.vo 196/99 (recepimento della Direttiva 64/432/EEC), prevede costi specifici, relativi al pagamento delle prestazioni

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring

version : 2.2

effettuate dai medici veterinari liberi professionisti, al rimborso agli Istituti Zooprofilattici che eseguono i test sierologici, al pagamento delle disinfezioni dei locali delle aziende infette e all'indennizzo agli allevatori per gli animali abbattuti nel corso delle operazioni di risanamento.

Visto l'ordinamento giuridico ed economico del Servizio Sanitario Nazionale, tutte queste spese gravano sugli stanziamenti del Fondo Sanitario Nazionale.

La quota di tale fondo spettante alle singole regioni viene accreditata alle stesse di anno in anno in forma indistinta, vale a dire che la somma totale viene utilizzata per il funzionamento dell'intero Servizio Sanitario regionale (la Regione distribuisce a sua volta la somma alle singole ASL territoriali), di cui il servizio veterinario rappresenta solo una parte minima.

La stima degli utili è implicita nel raggiungimento dello standard sanitario previsto dal piano e dai benefici che ne derivano, considerato anche che la brucellosi è una grave zoonosi che determina l'esclusione dai circuiti commerciali degli animali infetti e dei loro prodotti (latte e derivati).

Con l'aumento della percentuale delle aziende accreditate aumenterà la possibilità di valorizzazione dei prodotti; sarà favorita la movimentazione di animali e loro prodotti, diminuiranno infine i casi di infezione umana.

Non ultimo beneficio sarà quello derivante da una migliore qualità degli alimenti unita da una generale maggiore sicurezza degli stessi con azzeramento dell'impatto negativo di tale zoonosi sulla salute umana.

La stima dei costi complessivi previsti per l'anno 2013 per i bovini è indicata nella tabella 8. I costi invece previsti per i bufali sono in Allegato 8.

6. Data on the epidemiological evolution during the last five years

Data already submitted via the online system for the years 2007 - 2010:

yes

6.1 Evolution of the disease

Evolution of the disease: Not applicable Applicable...

6.1.1 Data on herds for year: **2011**

Region	Animal species	Total number of herds	Total number of herds under the programme	Number of herds checked	Number of positive herds	Number of new positive herds	Number of herds depopulated	% positive herds depopulated	Indicators			
									% herds coverage	% positive herds Period herd prevalence	% new positive herds Herd incidence	
ABRUZZO	Bovines	4 352	2 600	2 465	10	7	1	10	94,808	0,406	0,284	X
BASILICATA	Bovines	2 930	2 781	2 775	31	12	6	19,355	99,784	1,117	0,432	X

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring
version : 2.2

CALABRIA	Bovines	7 239	6 048	6 034	181	140	2	1,105	99,769	3	2,32	X
CAMPANIA	Bovines	11 650	8 518	8 301	106	76	2	1,887	97,452	1,277	0,916	X
LAZIO	Bovines	1 966	1 657	1 657	0	0	0		100			X
LIGURIA	Bovines	1 098	683	682	0	0	0		99,854			X
MOLISE	Bovines	817	621	621	26	25	2	7,692	100	4,187	4,026	X
PUGLIA	Bovines	4 102	3 795	3 795	59	49	6	10,169	100	1,555	1,291	X
SICILIA	Bovines	10 516	10 151	10 118	485	376	1	0,206	99,675	4,793	3,716	X
VALLE D'AOSTA	Bovines	1 136	1 089	1 089	0	0	0		100			X
Total		45 806	37 943	37 537	898	685	20	2,227	98,93	2,392	1,825	
Add a new row												

6.1.2 Data on animals for year: **2 011**

Region	Animal species	Total number of animals	Number of animals to be tested under the programme	Number of animal tested	Number of animals tested individually	Number of positives animals	Slaughtering			Indicators		
							Number of animals with positive result slaughtered or culled	Total number of animals slaughtered	% coverage at animal level	% positive animals Animal prevalence		

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring
version : 2.2

ABRUZZO	Bovines	57 997	37 905	36 017	22 961	101	99	141	95,019	0,28	X
BASILICATA	Bovines	85 698	68 886	68 758	57 174	132	131	313	99,814	0,19	X
CALABRIA	Bovines	118 371	85 910	84 069	84 069	794	749	785	97,857	0,94	X
CAMPANIA	Bovines	195 645	127 822	126 976	126 976	552	552	555	99,338	0,43	X
LAZIO	Bovines	71 154	52 865	52 865	52 865	0	0	0	100	0	X
LIGURIA	Bovines	8 065	5 917	5 911	5 911	0	0	0	99,899	0	X
MOLISE	Bovines	16 786	10 519	10 519	10 519	250	250	310	100	2,38	X
PUGLIA	Bovines	175 268	145 453	145 453	145 453	722	722	835	100	0,5	X
SICILIA	Bovines	396 346	290 507	289 342	289 342	2 262	2 108	2 158	99,599	0,78	X
VALLE D'AOSTA	Bovines	33 595	26 879	26 879	26 879	7	7	7	100	0,03	X
Total		1 158 925	852 663	846 789	822 149	4 820	4 618	5 104	99,31	0,57	
ADD A NEW ROW											

6.2 Stratified data on surveillance and laboratory tests

6.2.1 Stratified data on surveillance and laboratory tests for year :

2011

Region	Animal Species	Test Type	Test Description	Number of samples tested	Number of positive samples
ABRUZZO	Bovine	serological test	RB and CFT	37 415	101
BASILICATA	Bovine	serological test	RB and CFT	136 775	132
CALABRIA	Bovine	serological test	RB and CFT	221 245	794
CAMPANIA	Bovine	serological test	RB and CFT	283 193	552
LAZIO	Bovine	serological test	RB and CFT	59 542	0
LIGURIA	Bovine	serological test	RB and CFT	6 068	0
MOLISE	Bovine	serological test	RB and CFT	16 263	250
PUGLIA	Bovine	serological test	RB and CFT	183 667	722
SICILIA	Bovine	serological test	RB and CFT	670 547	2 262
VALLE D'AOSTA	Bovine	serological test	RB and CFT	38 603	7
Total				1 653 318	
ADD A NEW ROW					

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring
version : 2.2

6.3 Data on infection

Data on infection

Not applicable

Applicable...

6.3 Data on infection at the end of year :

2011

Region	Animal Species	Number of herds infected	Number of animals infected	
ABRUZZO	Bovines	4	109	X
BASILICATA	Bovines	9	192	X
CALABRIA	Bovines	46	1 601	X
CAMPANIA	Bovines	38	1 645	X
LAZIO	Bovines	0	0	X
LIGURIA	Bovines	0	0	X
MOLISE	Bovines	21	495	X
PUGLIA	Bovines	16	1 346	X
SICILIA	Bovines	88	4 699	X

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring
version : 2.2

VALLE D'AOSTA	Bovines	0	0	X
Total		222	10 087	
Add a new row				

6.4 Data on the status of herds

Data on the status of herds : Not applicable Applicable...

6.4 Data on the status of herds at the end of year : 2011

Status of herds and animals under the programme																
Region	Animal Species	Total number of herds and animals under the programme		Unknown		Not Free or not officially free from disease		Free or officially free from disease status suspended		Free from disease		Officially free from disease				
		Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals			
		Last check positive		Last check negative		Free from disease		Officially free from disease								
ABRUZZO	Bovines	2 600	37 905	0	0	4	109	20	324	0	0	0	0	2 576	37 472	X
BASILICATA	Bovines	2 781	68 886	6	128	9	192	16	454	0	0	0	0	2 750	68 112	X

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring
 version : 2.2

CALABRIA	Bovines	6 006	85 909	15	434	46	1 601	127	2 700	49	1 042	0	0	5 769	80 132	X
CAMPANIA	Bovines	8 547	143 296	217	846	38	1 645	167	3 852	0	0	0	0	8 125	136 953	X
LAZIO	Bovines	1 657	52 865	0	0	0	0	0	0	3	65	0	0	1 654	52 800	X
LIGURIA	Bovines	683	5 917	0	0	0	0	0	0	1	6	0	0	682	5 911	X
MOLISE	Bovines	621	10 519	0	0	21	495	5	142	0	0	0	0	595	9 882	X
PUGLIA	Bovines	3 795	128 656	0	0	16	1 346	15	624	1	205	0	0	3 763	126 481	X
SICILIA	Bovines	9 796	287 691	0	0	88	4 699	462	14 548	18	883	20	522	9 208	267 039	X
VALLE D'AOSTA	Bovines	1 089	26 879	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1 089	26 879	X
Total		37 575	848 523	238	1 408	222	10 087	812	22 644	72	2 201	20	522	36 211	811 661	
Add a new row																

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring
version : 2.2

6.5 Data on vaccination or treatment programmes

Data on vaccination or treatment programmes is Not applicable Applicable...

6.5 Data on vaccination or treatment programmes for year : 2011

Region	Animal Species	Information on vaccination or treatment programme								
		Total number of herds	Total number of animals	Number of herds in vaccination or treatment programme	Number of herds vaccinated or treated	Number of animals vaccinated or treated	Number of doses of vaccine or treatment administered	Number of adults vaccinated	Number Number of young animals vaccinated	
CAMPANIA	Buffaloes	1 399	280 643	84	72	3 556	7 041	0	0	X
SICILIA	Bovines	10 516	396 346	0	0	0	0	0	0	X
Total		11 915	676 989	84	72	3 556	7 041	0	0	
Add a new row										

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring
version : 2.2

6.6 *Data on wildlife*

Data on Wildlife is: *Not applicable* *Applicable...*

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring version : 2.2

7. Targets

The blocks 7.1.1, 7.1.2.1, 7.1.2.2, 7.2, 7.3.1 and 7.3.2 are repeated multiple times in case of first year submission of multiple program.

7.1 Targets related to testing (one table for each year of implementation)

7.1.1 Targets on diagnostic tests for year : **2013**

Region	Type of the test	Target population	Type of sample	Objective	Number of planned tests	
ABRUZZO	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	37 555	X
BASILICATA	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	151 928	X
CALABRIA	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	211 279	X
CAMPANIA	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	354 985	X
LAZIO	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	52 452	X
LIGURIA	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	5 868	X
MOLISE	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	21 074	X

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring
version : 2.2

PUGLIA	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	171 032	X
SICILIA	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	695 063	X
VALLE D'AOSTA	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	39 000	X
Total					1 740 236	
Add a new row						

7.1.2 Targets on testing herds and animals

7.1.2.1 Targets on testing herds

Not applicable

Applicable...

7.1.2.1 Targets on the testing of herds for year :

2013

Region	Animal species	Total number of herds under the programme	Total number of herds to be checked	Number of expected positive herds	Number of expected new positive herds	Number of herds expected to be depopulated	% positive herds expected to be depopulated	Target indicators			
								Expected % herd coverage	% positive herds Expected period herd prevalence	% new positive herds Expected herd incidence	
ABRUZZO	Bovines	4 160	2 535	7	0	1	14,29	100	0,28	0	X

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring
version : 2.2

BASILICATA	Bovines	2 916	2 767	2 767	17	12	3	17,65	100	0,61	0,43	X
CALABRIA	Bovines	7 198	6 050	6 049	120	85	8	6,67	99,98	1,98	1,41	X
CAMPANIA	Bovines	11 291	8 280	8 280	34	14	7	20,59	100	0,41	0,17	X
LAZIO	Bovines	1 930	1 601	1 601	0	0	0	0	100	0	0	X
LIGURIA	Bovines	1 087	671	671	0	0	0	0	100	0	0	X
MOLISE	Bovines	814	620	620	6	1	2	33,33	100	0,97	0,16	X
PUGLIA	Bovines	4 195	3 859	3 859	67	32	14	20,9	100	1,74	0,83	X
SICILIA	Bovines	10 364	10 016	10 016	383	286	16	4,18	100	3,82	2,86	X
VALLE D'AOSTA	Bovines	1 110	1 070	1 070	0	0	0	0	100	0	0	X
Total		45 065	37 469	37 468	634	430	51	8	100	1,69	1,15	
Add a new row												

7.1.2.2 Targets on testing animals

Not applicable

Applicable...

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring
version : 2.2

7.1.2.2 Targets on the testing of animals for year : **2013**

Region	Species	Total number of animals	Number of animals under the programme	Number of animals expected to be tested	Number of animals to be individually tested	Number of expected positive animals	Slaughtering		Target indicators		
							Number of animals with positive result expected to be slaughtered or culled	Total number of animals expected to be slaughtered	Expected % coverage at animal level	% positive animals (Expected animal prevalence)	
ABRUZZO	Bovine	54 760	37 445	37 445	37 445	100	100	100	100	0,27	X
BASILICATA	Bovine	84 981	73 886	73 886	73 886	103	103	218	100	0,14	X
CALABRIA	Bovine	113 242	81 180	81 178	81 178	507	492	528	100	0,62	X
CAMPANIA	Bovine	191 150	126 660	126 660	126 660	217	217	400	100	0,17	X
LAZIO	Bovine	66 204	49 021	49 021	49 021	0	0	0	100	0	X
LIGURIA	Bovine	8 084	5 868	5 868	5 868	0	0	0	100	0	X
MOLISE	Bovine	16 586	10 347	10 347	10 347	20	20	35	100	0,19	X
PUGLIA	Bovine	155 774	130 537	130 537	130 537	505	505	575	100	0,39	X
SICILIA	Bovine	391 753	287 890	287 890	287 890	2 003	1 953	2 233	100	0,7	X
VALLE D'AOSTA	Bovine	33 350	26 700	26 700	26 700	0	0	0	100	0	X
Total		1 115 884	829 534	829 532	829 532	3 455	3 390	4 089	100	0,42	
Add a new row											

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring
version : 2.2

7.2 Targets on qualification of herds and animals

Targets on qualification of herds and animals Not applicable Applicable...

7.2 Targets on qualification of herds and animals for year : **2013**

		Targets on the status of herds and animals under the programme															
Region	Animal species	Total number of herds and animals under the programme		Expected not free or not free from disease				Expected free or officially free from disease status suspended				Expected free from disease		Expected officially free from disease			
		Herds	Animals	Last check positive		Last check negative		free from disease status suspended		Expected free from disease		Expected officially free from disease					
				Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals				
ABRUZZO	Bovines	2 535	37 445	0	0	7	100	0	0	0	0	0	0	0	0	2 528	37 345
BASILICATA	Bovines	2 767	73 886	0	0	3	72	11	512	0	0	0	0	0	0	2 753	73 302
CALABRIA	Bovines	6 400	81 180	4	27	60	3 475	54	2 098	53	773	0	0	0	0	6 229	74 807
CAMPANIA	Bovines	8 251	125 410	0	0	3	125	24	1 783	0	0	0	0	0	0	8 224	123 502
LAZIO	Bovines	1 601	61 275	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1 601	61 275

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring
version : 2.2

LIGURIA	Bovines	671	5 868	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	671	5 868	X
MOLISE	Bovines	620	10 347	0	0	1	10	5	50	0	0	0	0	0	0	0	0	614	10 287	X
PUGLIA	Bovines	3 961	131 212	0	0	19	929	15	641	1	50	0	0	0	0	0	0	3 926	129 592	X
SICILIA	Bovines	10 000	290 870	0	0	74	4 180	345	9 836	16	945	22	820	9 543	275 089	26 700	1 070	9 543	275 089	X
VALLE D'AOSTA	Bovines	1 070	26 700	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1 070	26 700	X
Total		37 876	844 193	4	27	167	8 891	454	14 920	70	1 768	22	820	37 159	817 767					
Add a new row																				

7.3 Targets on vaccination or treatment

7.3.1 Targets on vaccination or treatment is

Not applicable

Applicable...

7.3.1 Targets on vaccination or treatment for year:

2013

		Targets on vaccination or treatment programme							
Region	Animal species	Total number of herds in vaccination or treatment programme	Total number of animals in vaccination or treatment programme	Number of herds in vaccination or treatment programme	Number of herds expected to be vaccinated or treated	Number of animals expected to be vaccinated or treated	Number of doses of vaccine or treatment expected to be administered	Number of adults expected to be vaccinated	Number of young animals expected to be vaccinated

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring
version : 2.2

CAMPANIA	Buffaloes	924	192 690	42	42	1 766	10 596	0	0	X
Total		924	192 690	42	42	1 766	10 596	0	0	
Add a new row										

7.3.2 Targets on vaccination or treatment of wildlife is Not applicable Applicable...

8. Detailed analysis of the cost of the programme for year: 2013

The blocks are repeated multiple times in case of first year submission of multiple program.

1. Testing									
Cost related to	Specification	Unit	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Union funding requested			
Cost of analysis	ELISA	Pooled sample test	100	1	100	yes	X		
Cost of analysis	Complement fixation test	Individual animal sample/test	198 211	1.08	214 067,88	yes	X		
Cost of analysis	Rose bengal test	Individual animal sample/test	1 433 025	0.7	1 003 117,5	yes	X		
Cost of sampling	Domestic animals	Individual animal sample/test	781 309	1.04	812 561,36	yes	X		
Add a new row									
2. Vaccination or treatment									
Cost related to	Specification	Unit	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Union funding requested			
Add a new row									
3. Slaughter and destruction									
Cost related to	Specification	Unit	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Union funding requested			
Compensation of animals	Slaughter of animals	Animal slaughtered	2 466	360.82	889,782.12	yes	X		

Standard requirements for the submission of programme for eradication, control and monitoring
version : 2.2

Transport costs	Killing and disposal of animals	Truck transporting animals to destru	19	114.73	2179.87	yes	X
Destruction costs	Killing and disposal of animals	Animal culled	576	391.57	225,544.32	yes	X
Add a new row							
4. Cleaning and disinfection							
Cost related to	Specification	Unit	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Community funding requested	
Cleaning and disinfection	Cost of cleaning and disinfection of each outbreak	Infected holding	626	270.85	169,552.1	yes	X
Add a new row							
5. Salaries (staff contracted for the programme only)							
Cost related to	Specification	Unit	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Union funding requested	
Salaries	Veterinary personnel employed for the programme	Veterinarian	280	14488.52	4,056,785.6	yes	X
Add a new row							
6. Consumables and specific equipment							
Cost related to	Specification	Unit	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Union funding requested	
Consumables and specific equipment	Syringes, vacutainers, gloves and overalls	n/a	1 110 283	0.65	721,683.95	yes	X
Add a new row							
7. Other costs							
Cost related to	Specification	Unit	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Union funding requested	
Administration of programme	Papers, ink, computers	n/a	127 138	1.11	141,123.18	yes	X

Attachment
reference

a_1352209591507

Attachment
reference

a_1352209596187

Attachment
reference

a_1352209601179

Attachment
reference

a_1352209616560

Attachment
reference

a_1352209620959